



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.FERRARI"

Istituto Professionale per i servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera cod. mecc. SARH02901B

Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato cod. mecc. SARI02901V

Istituto Tecnico settore tecnologico - Agraria, Agroalimentare e Agroindustria cod. mecc. SATF02901Q

Via Rosa Jemma,301- 84091 BATTIPAGLIA - tel. 0828370560 - fax 0828370651 - C.F.: 91008360652 - Codice Mecc. SAIS029007

Internet: www.iisferraribattipaglia.it -post.cert. SAIS029007@pec.istruzione.it - C.U.U. UFR6ED

Circ. n. 441

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE - "ENZO FERRARI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0005696 del 03/06/2019
02-04 (Uscita)

Battipaglia, 3 Giugno 2019
Ai Docenti delle Classi Prime
Al Settore Didattica
Al DSGA
Atti – Sito Web

Oggetto: Scrutini finali classi prime -Indicazioni operative.

Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;

Visto il D. lgs. 61 del 13 aprile 2017, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale;

Visto il D. lgs. 62 del 13 aprile 2017, recante norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato;

Vista la legge 107/2015;

Visto il DPR 122/2009 – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia;

Si forniscono di seguito alcune riflessioni ed indicazioni operative cui i docenti delle classi prime ed i docenti coordinatori delle stesse in particolare dovranno uniformarsi in vista dei prossimi scrutini finali.

Secondo l'art. 4 comma 7 del DM 92 del 2018:” le istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale effettuano, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle Unità di Apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individualizzato. A seguito della valutazione, il Consiglio di Classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento”.

Sempre il DM 92 del 2018, nell'art. 4 comma 6, premette che “La valutazione intermedia e finale dei risultati di apprendimento resta disciplinata secondo quanto previsto all'art. 13 del D. lgs. 226/2005 e successive modifiche, all'art. 2 del decreto-legge n. 137/2008, convertito in legge 169/2008, ed al DPR 122/2009.

Il DPR 122/2009 art. 4 commi 5 e 6 prevede che:

”5 - Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico.”

“6 - Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o piu' discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline e' comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati

conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.”

Potrebbe quindi accadere che un alunno che non abbia ancora raggiunto il livello di competenze, abilità e conoscenze richieste nel primo anno di corso possa essere ammesso all'anno successivo in base ad un giudizio con il quale si ritiene che con Unità di Apprendimento specifiche, integrative del suo percorso ed inserite nel suo Progetto Formativo Individualizzato, possa raggiungere gli obiettivi di competenza richiesti al termine del primo biennio.

Per queste ragioni , nello scrutinio di giugno lo studente delle classi prime potrebbe essere:

1. ammesso alla classe successiva;
2. ammesso prevedendo UDA individualizzate di rinforzo da svolgersi nel successivo anno scolastico (con eventuale attività estiva) → dicitura: Ammesso con revisione del PFI;
3. Sospeso nel giudizio (con recupero nel periodo estivo e verifica finale);
4. non ammesso;
5. non ammesso con proposta di riorientamento.

Nello scrutinio di settembre si esprime un giudizio (accompagnato da voto) con il quale si decide l'ammissione o la non ammissione e si stabilisce se occorre prevedere UDA di recupero o rinforzo.

In considerazione della finalità formativa ed educativa della valutazione, la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D. lgs. 62/2017, concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo, si ritiene che, in presenza di alunni con carenze, sia da privilegiare, laddove possibile, l'opzione della ammissione con revisione del PFI, in coerenza con l'assetto didattico dell'istruzione professionale, come declinata dall'art. 5 del d. lgs. 61/2017.

Nel caso di alunni “Ammessi con revisione del PFI”, il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente e alle famiglie le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell’ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio (D.M. n. 92/18, art. 4 c.7). Gli studenti con carenze saranno raggruppati per livello e l’anno prossimo frequenteranno, ad inizio anno scolastico, percorsi di recupero o sostegno attraverso attività laboratoriali organizzati per assi disciplinari. Si organizzeranno laboratori su misura, proponendo UDA brevi per recuperare o sostenere gli studenti individuati in questa fase di valutazione intermedia. Saranno successivamente individuati i docenti che terranno i laboratori secondo i nuovi ambienti di apprendimento trasversali per il recupero, sostegno, ecc. I tutor sono pregati di predisporre i PFI nell’ottica della puntuale documentazione del percorso di ogni studente loro affidato.

In conclusione, al termine di ogni anno (anche del primo) viene predisposta la pagella con voti in decimi in tutte le discipline o gruppi di discipline.

Nel PFI predisposto per gli alunni delle classi prime vengono riportate le UDA svolte e la valutazione delle competenze raggiunte.

Vi deve essere coerenza tra valutazione delle competenze e valutazioni disciplinari, anche se le due valutazioni non si sovrappongono, ma si affiancano.

La Collaboratrice del DS
Prof.ssa Licia Criscuolo



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Daniela Palma